

VERDI PLAY JAZZ



Omaggio personale di Marco Gotti al grande musicista di Busseto. In occasione del centenario della sua morte (1813-1901), Gotti ha arrangiando in chiave jazzistica alcune delle arie verdiane più conosciute.

Verdi e il jazz : una scommessa. Indubbiamente l'autore di Va pensiero, l'Aida e il Trovatore... non avrebbe mai pensato di essere "arrangiato" in chiave jazzistica in occasione del centenario della sua scomparsa. Eppure sono proprio operazioni come queste, realizzate grazie alla genialità (ovvero creatività più concretezza) del saxofonista, clarinettista, compositore e arrangiatore Marco Gotti, che riescono a rendere ancora più vivo e presente tra noi la musica di questo grande artista italiano. L'operazione di Marco non si è limitata a riproporre un repertorio tratto dal melodramma Verdiano... tanto caro ai puristi dell'opera lirica , ma di trasformare con originalità e senso di humour, (dopo un attento lavoro di analisi delle partiture originali) la musica di Verdi in un laboratorio aperto alla sperimentazione musicale ricca di spunti funky, ora più etnici o "classici", ora swinganti, ora free. Ogni arrangiamento mette in luce la ricerca della varietà armonica e timbrica tipicamente "gottiana" manifestata anche in precedenti altri lavori dell'artista (Canzoni in jazz, Pinocchio plays jazz, Beatles plays jazz, Louis Armstrong, I 22 arcani maggiori... documentati su CD).

La formazione scelta da Gotti è un piccolo ensemble di otto elementi. Una band agile, ricca di solisti di fama e musicisti esperti nel far suonare un piccolo combo come una grande orchestra.

Formazione:

Jazz Octet

Per contatti: info@jworchestra.it 3385233214